

EPISTOLA C'EST AVEC UN

DEL PAPA BENEDETTO XV

AL CARDINALE LUIGI LUÇON, ARCIVESCOVO DI REIMS.
IN SEGNO DI PARTECIPAZIONE AL DOLORE DELLA POPOLAZIONE DI REIMS, OCCUPATA
DALLE TRUPPE TEDESCHE

Caro Figlio, salute e Benedizione Apostolica.

È con un interesse tutto particolare che abbiamo preso conoscenza della lettera che avete avuto la cortesia d'indirizzarCi il 3 ottobre, e della quale vi ringraziamo vivamente.

Se è motivo di profonda angoscia per la Nostra anima assistere, dall'inizio del Nostro Pontificato, ai tristi avvenimenti dell'ora presente, è per Noi altrettanto penoso averne udito da voi, caro Figlio Nostro, un'eco dolorosa, e lo scrivervi, per la prima volta, in circostanze e per motivi così poco confortanti.

Noi non abbiamo mancato di seguire, con una particolare attenzione, le notizie dei gravi avvenimenti dei quali l'antica ed illustre città di Reims, vostra Sede episcopale, è stata recentemente il teatro; Noi vi siamo grati di averCi dato una relazione dettagliata di tali avvenimenti e di averli esposti esattamente.

Siate assolutamente certo, caro Figlio Nostro, della Nostra vivissima partecipazione al profondo dolore che vi causano la vista di tanti mali e la preoccupazione delle funeste conseguenze della guerra sotto il profilo religioso ed artistico, nonché dal punto di vista materiale della vostra cara diocesi, tanto provata.

Implorando sulla vostra persona, sul clero e sui fedeli affidati alla vostra cura pastorale, abbondanti favori e consolazioni celesti, tanto necessari e desiderati in mezzo alle presenti angosce, Noi impartiamo a tutti, con effusione di cuore, e a Voi in particolare, caro Figlio Nostro, la

Benedizione Apostolica.

Roma, dal Vaticano, il 16 ottobre 1914.

BENEDICTUS PP. XV

Copyright © Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana